



COMUNE DI SANTA SOFIA
Provincia di Forlì-Cesena

Piano della Performance
Piano degli Obiettivi
2018 - 2020

Approvato con delibera di Giunta comunale n. 43 del 17/05/2018

Indice del documento

Introduzione

PARTE I – IL COMUNE DI SANTA SOFIA SI PRESENTA

Identità

Mandato istituzionale

La programmazione

Il contesto territoriale

Il contesto socio demografico

Il Contesto interno

Le Risorse finanziarie dell'Ente

Il Piano degli Indicatori di Bilancio

PARTE II– DALLA STRATEGIA ALL'OPERATIVITA'

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici

Gli Obiettivi operativi e gli indicatori performanti per Programma

PARTE III– I CENTRI DI RESPONSABILITA'

Definizione e struttura dei Centri di responsabilità

Quadro di raccordo Struttura organizzativa Missioni e Programmi

Schede Centri di Responsabilità (rappresentazione grafica-obiettivi esecutivi- indicatori)

Pesatura posizioni organizzative

Introduzione - Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e, da quest'anno, con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il *Piano degli Obiettivi* è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di *tutela della trasparenza e dell'integrità* e di *lotta alla corruzione e all'illegalità*. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

PARTE I – IL COMUNE DI SANTA SOFIA SI PRESENTA

Identità

Il Comune di Santa Sofia è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Mandato istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle “*Linee programmatiche di mandato*”, che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione e costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.lgs 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Per il Comune di Santa Sofia avendo una popolazione sotto i 5000 abitanti l'aggiornamento del DUP avverrà con una ulteriore semplificazione in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017 n.205, il cui esame è stato avviato dall'apposita commissione.

Il contesto territoriale

Il Comune di Santa Sofia è distribuito su varie frazioni con altitudini diverse. Dista 48 chilometri da Forlì. Ha una superficie Km² 148,5 ed un'altitudine di m. 257. Il territorio del comune risulta compreso tra i 250 e i 1.351 metri sul livello del mare. È classificato come comune montano in fascia E.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di infrastrutture e Enti di rilievo nazionale quali:

- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
- Acquedotto della Romagna con la Diga di Ridracoli

Latitudine

43°56'50"

Longitudine

11°54'31"

Densità demografica

27,7 ab/Km²

Superficie

148,5 Km²

Il contesto socio demografico

La popolazione al 31 dicembre 2017 risulta di 4.120 con 9.244 famiglie, di seguito viene illustrato l'andamento demografico degli ultimi 9 anni:

Anni	Numero residenti
2009	4269
2010	4240
2011	4190
2012	4204
2013	4197
2014	4175
2015	4136
2016	4117
2017	4120

Popolazione per fasce al 231/12/2017

Fasce di età	n. residenti
Prescolare (0-6 anni)	257
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	293
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	572
Adulta (30-65 anni)	1944
Senile (oltre 65 anni)	1054
Totale popolazione al 31-12-2017	4120

Il Contesto interno

Il Comune di Santa Sofia esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia in forma associata.

In attuazione del Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali e delle Leggi Regionali concernenti la disciplina delle forme associative in materia degli Enti Locali si è costituita l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ai quali partecipano i Comuni di: Forlì – Santa Sofia –Galeata – Civitella di Romagna – Meldola – Forlimpopoli – Premilcuore – Rocca San Casciano – Tredozio – Castrocaro – Bertinoro – Dovadola – Modigliana – Portico e San Benedetto – Predappio.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

In considerazione delle sempre più stringenti limitazioni che la spesa di personale sta subendo in questi anni, necessitano nell'immediato e nel prossimo futuro di graduali riorganizzazioni dei servizi con l'obiettivo di concentrare le risorse umane sui servizi strategici per l'ente locale . Così come necessita la verifica anche delle funzioni svolte in forma associata, con particolare riferimento ai servizi conferiti all'Unione dei Comuni .

La fotografia attuale della pianta organica del Comune di Santa Sofia:

SERVIZIO AFFARI GENERALI / SERVIZI DEMOGRAFICI STATO CIVILE ELETTORALE:

n. 2 dipendenti di categoria D

n. 3 dipendenti di categoria C di cui 2 vacanti

n. 2 dipendenti di categoria B

SERVIZIO TECNICO

n. 3 dipendenti di categoria D di cui 1 vacante e 1 comandato all'ASP

n. 4 dipendente categoria C di cui 1 vacante

n. 8 dipendenti categoria B di cui 3 vacanti e 1 comandato ASP

FARMACIA COMUNALE

n. 3 dipendenti categoria D3

SERVIZI FINANZIARI

n. 1 dipendente categoria D - vacante

n. 2 dipendenti categoria C

****SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI**

n. 1 dipendente categoria D – vacante (Servizio gestito tramite ASP)

****SERVIZIO TRIBUTI**

n. 1 dipendente categoria D – vacante – (servizio gestito in convenzione)

n. 1 dipendente categoria C

****SERVIZIO CULTURA** (servizio gestito in convenzione)

n.1 dipendente categoria C

n.1 dipendente categoria B

ELENCO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALL'UNIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA FRA TUTTI I COMUNI ADERENTI AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.7 DELLA L.R. N.21 DEL 21/12/2012 :

durata – a tempo indeterminato

- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP) di cui agli artt. 2 e 3 della L.R. n.4 del 12 febbraio 2010;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione

Personale del Comune di Santa Sofia all'interno dei servizi conferiti:

n. 1 agente - Polizia Municipale–(categ. C) - posto trasferito alla data del 01/04/2015

n. 1 ***dipendente del Servizio Attività produttive (categ. C) comandato al 20%

n. 1 dipendente del servizio Lavori Pubblici (categ. D) comandato al 20%

ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI SANTA SOFIA-GALEATA-PREMILCUORE

- **cultura – turismo - sport – comunicazione istituzionale
- **servizio attività produttive e commercio
- ** servizio entrate tributarie e servizi fiscali (recentemente in funzione con l'Unione dei Comuni)

Personale del Comune di Santa Sofia all'interno dei servizi gestiti in convenzione:

n. 1 dipendente servizio entrate tributarie (categ. D) – posto vacante

n. 1 dipendente servizio entrate tributarie (categ. C)

n. 1 ***dipendente servizio Attività Produttive e commercio (categ. C) 80% (per il restante 20% comandato al SUAP)

ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA ATTRAVERSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE

- gestione del personale
- nucleo di valutazione
- urbanistica (piani urbanistici)
- sistema informativo territoriale
- verde pubblico
- sismica
- centrale unica di committenza
- appalti di lavori servizi e forniture

GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

I Comuni di Santa Sofia-Galeata-Premilcuore e Civitella di Romagna, gestiscono i servizi scolastici e sociale attraverso l'ASP (Azienda Servizi alla Persona)

I dipendenti del Comune di Santa Sofia in regime di comando o trasferimento , così come disciplinato dall'accordo di servizio risulta essere il seguente:

n. 1 dipendente di categoria D quale responsabile dei servizi scolastici e sociali

n. 1 dipendente di categoria B con la mansione di autista di scuolabus

SEGRETARIO COMUNALE

L'ufficio del Segretario Comunale è gestito in convenzione con i Comuni di Santa Sofia - Galeata - Premilcuore - Civitella di Romagna.

Le percentuali di ripartizione della spesa sono così determinate:

Comune di Santa Sofia 41,60% - 15 ore settimanali

Comune di Galeata 25% - 9 ore settimanali

Comune di Civitella di Romagna 16,70% - n. 6 ore settimanali

Comune di Premilcuore 16,70% - n.6 ore settimanali

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Entrate e Spese per Titoli

Entrate

Trend storico 2015-2017 e Programmazione pluriennale Entrate 2018-2020:

Titoli	Denominazione	Rendiconto anno	Rendiconto anno	Rendiconto anno	Previsioni anno	Previsioni anno	Previsioni anno
		2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				€ 21.287,76	€ 45.900,00	€ 45.900,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				€ 365.927,07	€ 886.012,05	€ 482.000,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione						
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.024.597,84	€ 2.946.841,00	€ 3.072.729,36	€ 2.994.647,91	€ 2.994.647,91	€ 2.994.647,91
2	Trasferimenti correnti	€ 77.773,78	€ 134.587,70	€ 170.738,47	€ 226.297,84	€ 226.297,84	€ 211.297,84
3	Entrate extratributarie	€ 2.507.751,37	€ 2.368.226,59	€ 2.380.894,44	€ 2.506.037,26	€ 2.491.037,26	€ 2.491.037,26
4	Entrate in conto capitale	€ 245.623,25	€ 742.209,85	€ 493.412,11	€ 1.364.324,36	€ 787.799,76	€ 885.000,00
6	Accensione prestiti	€ 144.784,35	€ 99.030,67	€ 84.000,00	€ 150.000,00		€ 400.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 643.126,31	€ 479.761,27	€ 476.076,60	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00
	Totale Titoli	€ 6.643.656,90	€ 6.770.657,08	€ 6.677.850,98	€ 9.997.921,19	€ 9.256.396,59	€ 9.738.596,83
	Totale Generale delle Entrate				€ 10.385.136,02	€ 10.188.308,64	€ 10.266.496,83

Spese

Trend storico 2015-2017 e Programmazione pluriennale Spese 2018-2020:

	Denominazione	Rendiconto anno 2015	Rendiconto anno 2016	Rendiconto anno 2017	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
	Disavanzo di amministrazione						
	Spese correnti	€ 5.020.245,02	€ 4.842.945,97	€ 4.887.717,06	€ 5.368.416,25	€ 5.412.300,03	€ 5.445.337,54
	Spese in conto capitale	€ 218.601,80	€ 224.838,96	€ 810.843,57	€ 1.880.251,43	€ 1.673.811,81	€ 1.767.000,00
	Rimborso di prestiti	€ 543.439,46	€ 411.449,82	€ 396.545,91	€ 379.854,52	€ 345.582,98	€ 297.545,47
	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82
	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 643.126,31	€ 479.761,27	€ 476.076,60	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00
	<i>Totale Titoli Spese</i>	€ 6.425.412,59	€ 5.958.996,02	€ 6.571.183,14	€ 10.385.136,02	€ 10.188.308,64	€ 10.266.496,83
	<i>Totale Generale delle Spese</i>	€ 6.425.412,59	€ 5.958.996,02	€ 6.571.183,14	€ 10.385.136,02	€ 10.188.308,64	€ 10.266.496,83

suddivisione delle spese per Missioni, Previsione attuale 2017 e Programmazione pluriennale 2018-2020:

Missioni		Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
N.	Denominazione			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.583.537,91	€ 1.551.732,07	€ 2.119.039,07
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 104.824,06	€ 104.824,06	€ 124.824,06
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 455.555,65	€ 395.573,06	€ 386.292,31
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 344.072,80	€ 343.896,84	€ 348.945,76
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 367.649,85	€ 340.570,15	€ 89.389,05
07	Turismo	€ 46.052,68	€ 44.296,81	€ 42.454,45
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 85.970,00	€ 85.970,00	€ 85.970,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.431.162,42	€ 1.152.230,31	€ 914.134,02
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 474.718,20	€ 777.905,33	€ 1.077.930,75
11	Soccorso civile	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 955.432,26	€ 943.533,79	€ 638.190,30
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.168.710,90	€ 1.086.983,46	€ 1.101.893,65
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 215.621,47	€ 241.851,00	€ 268.080,53
50	Debito pubblico	€ 392.114,00	€ 359.227,94	€ 309.639,06
60	Anticipazioni finanziarie	€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82	€ 1.362.413,82
99	Servizi per conto terzi	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00	€ 1.394.200,00

	TOTALE MISSIONI	€ 10.385.136,02	€ 10.188.308,64	€ 10.266.496,83
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

**Le previsioni attuali 2017 comprendono le reimputazioni finanziate dal Fondo pluriennale vincolato.*

Suddivisione delle spese correnti per macroaggregato del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020:

Titolo 1 Spese correnti	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
Redditi di lavoro dipendente	€ 968.626,23	€ 968.626,23	€ 968.626,23
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 220.112,21	€ 220.112,21	€ 220.112,21
Acquisto di beni e servizi	€ 2.586.092,17	€ 2.608.049,17	€ 2.612.049,17
Trasferimenti correnti	€ 1.191.997,72	€ 1.200.187,48	€ 1.217.231,54
Interessi passivi	€ 130.866,45	€ 118.373,94	€ 104.137,86
Rimborso e poste correttivo delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Altre spese correnti	€ 265.721,47	€ 291.951,00	€ 318.180,53
Totale titolo 1 spese correnti	€ 5.368.416,25	€ 5.412.300,03	€ 5.445.337,54

IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito",

Indicatori sintetici:

Tipologia indicatore		2018%	2019%	2020%
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,990%	26,242%	25,218%
2	Entrate correnti (media 3 esercizi precedenti su previsione 2017-2018-2019)			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	97,148%	97,403%	97,660%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	63,637%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	82,841%	83,058%	83,277%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	52,728%		
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	20,013%	19,944%	19,918%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	251,211%	251,211%	251,211%
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	15,697%	15,587%	15,491%
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,285%	2,072%	1,828%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi			
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi			
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	14,273%	13,522%	9,133%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	214,410%	215,246%	135,922%

6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	4,425%		
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	218,835%	215,246%	135,922%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie			
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	16,637%		71,429%
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	99,066%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,000%		
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	12,517%	12,320%	12,098%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	7,125%	6,325%	7,051%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	736,605%	680,815%	596,936%
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	35,292%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,071%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	59,433%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	5,203%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio			
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV	100,000%	100,000%	100,000%
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	24,344%	24,408%	24,473%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	25,970%	25,760%	25,604%

PARTE II - DALLA STRATEGIA ALL'OPERATIVITA'

GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione,

In particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Punti del programma di mandato		Indirizzi strategici
1	LAVORO	lotta su ogni fronte per creare occupazione e migliorare le condizioni lavorative attuali. Quindi incentivare gli investimenti nel nostro territorio, migliorare le infrastrutture stradali e digitali, impegno per ridurre i costi dell'energia, confronto costante con le imprese, le attività commerciali e artigianali
2	SERVIZI SOCIALI E SANITA'	difesa delle strutture esistenti (asp e Ospedale) perché necessarie al nostro territorio. Sicuramente si dovranno elaborare anche idee innovative. Il compito non sarà facile, ma assieme. Non dovremo arretrare di un passo.
3	GESTIONI PUBBLICHE	Impegno a risolvere i problemi o a far ripartire le strutture comunali che vivono situazioni complicate o attualmente chiuse, piscina, Pergola, campeggio di Corniolo.
4	AMBIENTE	efficienza energetica e energia rinnovabile sugli edifici pubblici, rifiuti con la raccolta differenziata da portare a livelli di civiltà, impegno a far nascere un rapporto finalmente fattivo tra amministrazione comunale e Parco.
5	FRAZIONI	Il mantenimento dei servizi minimi è importante, ma dobbiamo puntare assieme ai rappresentanti delle frazioni in Consiglio Comunale e , dove presenti, alle consulte di

		frazione ad un minimo di sviluppo che possa evitare quanto altrimenti sarebbe inevitabile, lo spopolamento delle frazioni. Come? Puntando sul turismo, sugli sport ambientali e turistici, su agricoltura, sulle infrastrutture digitali.
6	LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Poche opere ma strategiche o necessarie (Piazza Matteotti, ampliamento cimitero, riqualificazione scuola materna), manutenzione di strade e quartieri (strade di collegamento con le frazioni, Piazza del castello, ecc..) cura urbanistica e delle viabilità
7	TURISMO	Impegno con gli enti preposti (Parco nazionale, Romagna Acque, APT) allo sviluppo turistico legato a sport e ambiente, sviluppo di itinerari religiosi europei (Via dei Romei) e nazionali (Cammino di San Francesco)

L'attuazione dei punti del programma sono ottenuti attraverso obiettivi esecutivi assegnati negli anni ai vari settori che riguardano strategie rivolte anche al miglior funzionamento dei servizi in una fase di cambiamento e alla luce delle norme che devono essere strategiche e propedeutiche alla realizzazione degli stessi.

I CENTRI DI RESPONSABILITA'

DEFINIZIONE E STRUTTURA DEI CENTRI DI RESPONSABILITA

Il Centro di Responsabilità (CdR) è una unità organizzativa di cui sono esplicitati degli obiettivi da raggiungere, ad esso è preposto un responsabile chiamato a rispondere dell'attività svolta (impiego di risorse) e dei risultati conseguiti (obiettivi di risultato) dall'unità a lui assegnata.

Di seguito viene, prima, rappresentato il quadro di raccordo tra struttura organizzativa, Centri di Responsabilità e Programmi dove viene evidenziata l'articolazione dei Centri di Responsabilità per ciascun settore, con l'indicazione della Missione e del Programma previsti dalla struttura del Bilancio finanziario.

SETTORE	CENTRI DI RESPONSABILITÀ (CdR) <i>(RESPONSABILE)</i>
SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI	Betti Tiziano
SETTORE FINANZIARIO	<i>Posto vacante</i>
SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E SERVIZI – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, AMBIENTE	<i>Fantini Cinzia</i>

FARMACIA COMUNALE	Zanchini Loris

OBIETTIVI INDIVIDUATI PER L'ANNO 2018

Individuazione dei criteri di liquidazione:

- Punteggio inferiore a 150 punti: nessuna retribuzione;
- Punteggio compreso tra punti 151 e 200: retribuzione di risultato pari al 33% dell'importo massimo preassegnato;
- Punteggio compreso tra punti 201 e 250: retribuzione di risultato pari al 66% dell'importo massimo preassegnato;
- Punteggio superiore a punti 250: retribuzione di risultato pari al 100% dell'importo massimo preassegnato.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Obiettivi	Peso attribuito	Punteggio
ART.10 COMMA 3D.L. 78/2015 "Disposizioni in materia di enti territoriali" nuova carta d'identità elettronica . Organizzazione del servizio ed adempimenti per la emissione	20	
A seguito della riorganizzazione del servizio di polizia municipale dell'unione dei comuni della romagna forlivese, le ordinanze ingiunzioni non vengono piu' eseguite e pertanto ogni servizio deve provvedere ad eseguire le proprie secondo la competenza della materia. l'obiettivo richiesto e' quello di recuperare le somme per le quali sono state eseguite sanzione da parte degli organi di vigilanza e non si e' provveduto al pagamento e quindi instaurare la procedura di recupero delle somme	20	
POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- coordinamento progetto seconda annualità	20	
COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO AMBIENTE PER IL RILASCIO DELLE AUA	20	
Servizio lampade Votive seconda annualità – internalizzazione del servizio	20	

SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E SERVIZI – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO,
 AMBIENTE

Obiettivi	Peso attribuito	Punteggio
In funzione della necessità di reperimento di aree destinate ad inumazione nel Cimitero del Capoluogo, si rende fondamentale una riorganizzazione dei campi di inumazione esistenti, prevedendo l'esumazione delle salme che, in base alle vigenti normative, hanno raggiunto il periodo minimo di inumazione.	10	
Risanamento conservativo locali di proprietà comunale per realizzazione C.U.P. ed uffici di supporto ai Servizi Sociali	20	
<i>A seguito dei danni riportati dall'edificio strategico sede COC ed Istituto Comprensivo, ed ottenuto apposito finanziamento regionale, si rende necessario eseguire tutte le fasi successive e conseguenti per giungere alla realizzazione dei lavori di risanamento conservativo</i>	10	
Manutenzione straordinaria strade comunale di Collina di Pondo PAO 2018	20	
Approvazione Variante Cartografica R.U.E.	20	
POC – PIANO OPERATIVO COMUNALE	20	

SERVIZI FINANZIARI

Obiettivi	Peso attribuito	Punteggio
Programmazione, predisposizione del fabbisogno del personale, dotazione organica e relativi adempimenti.	50	
Adeguamento all'infrastruttura SIOPE+ e relativi adempimenti	50	

FARMACIA COMUNALE

Obiettivi	Peso attribuito	Punteggio
Riorganizzazione della farmacia comunale in relazione all'apertura dei nuovi locali adiacenti alla stessa .	40	
Revisione degli orari di apertura della farmacia comunale, prevedendo l'apertura in giorni festivi di particolare interesse e servizio come il Lunedì di pasqua e nella giornata di ferragosto, con la possibilità di una ulteriore spazio orario di apertura in giornate festive e prefestive	50	
Promozione dell'iniziativa "pannolini lavabile per neonati"	10	

SEGRETARIO COMUNALE

Obiettivi	Peso attribuito	Punteggio
coordinamento responsabili di settore ai fini dell'attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 e successive modifiche ai fini dell'attuazione della lotta "alla corruzione" ed attuazione della legalita'	50	
attuazione dei controlli interni e finalizzazione degli stessi per il miglioramento dell'organizzazione dell'efficienza e efficacia nel rispetto delle disposizioni di legge	50	

Gli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi sono indicati attualmente solo per il corrente anno essendo in primo luogo in una fase di riorganizzazione dei servizi sia a livello locale che all'interno delle funzioni associate.

Il sistema di valutazione, riconoscendo la prevalenza di attività ordinaria, legata soprattutto alla carenza di personale, deve essere mirata alla capacità organizzativa del personale perseguendo l'obiettivo di dare la stessa qualità dei servizi al cittadini anche in relazione a nuove forme organizzative e nuovi servizi come la CIE (carta d'identità elettronica) e servizi esterni legati ad esigenze anche di carattere straordinario.

**SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI P.O.
PESATURA ELEMENTI VALUTATIVI PER L'ANNO 2018**

			1°PESATURA	2° PESATURA
1° Elemento di valutazione	RISULTATI	Obiettivi di sviluppo	<i>PESO COMPLESSIVO</i> 60%	Peso 1° elemento 40%
		Attività ordinaria	PESO COMPLESSIVO 40%	
		TOTALE	100%	
2° Elemento di valutazione	CAPACITA' ORGANIZZATIVE	PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE	Peso 40%	Peso 2° elemento 60%
		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Peso 35%	

		ORIENTAMENTO ALL'UTENTE ED INNOVAZIONE	Peso 25%	
		TOTALE	100%	
			TOTALE	100%